

CASALE C'è un sospettato: l'autopsia lo conferma Fucilata a bruciapelo al cuore il killer di Rex ha le ore contate

Nicola Cendron

CASALE

CASALE - (NC) Martedì è stata effettuata, nella sede trevigiana dell'istituto zooprofilattico delle Venezie, l'autopsia sulla carcassa di Rex, il pastore tedesco di 8 mesi ucciso con un colpo di arma da fuoco sabato scorso a Casale sul Sile, lungo il rio Serva mentre era a passeggio con il padre del suo proprietario. L'animale, stando all'esame svolto, è stato ucciso con un colpo di fucile da caccia esploso a bruciapelo, a meno di due metri di distanza ma forse ad una distanza ancora più ravvicinata. All'interno della ferita, molto profonda, sono stati trovati vari pallini del diametro di alcuni millimetri ma anche l'ogiva che di fatto ha trafitto il cuore dell'animale, uccidendolo praticamente sul colpo. I soli pallini non sarebbero risultati

fatali: proprio il colpo esploso così a ridosso del bersaglio è stato fatale al povero Rex. L'ogiva stessa sarà ora sottoposta ad un esame balistico che sarà consegnato agli investigatori. Proseguono infatti intanto gli accertamenti da parte dei carabinieri che stanno tentando di restringere la cerchia dei sospettati. Una pista investigativa porta dritta ad un cacciatore: sabato, in base al calendario venatorio, era peraltro l'ultimo giorno di caccia con la possibilità di utilizzare cani. Una residente avrebbe notato, sabato mattina, due uomini a pochi passi da dove è avvenuto l'episodio. Gli amici e gli amanti dei quattro zampe della zona stanno intanto pianificando una manifestazione, probabilmente una fiaccolata, per sensibilizzare la popolazione alla luce di quanto accaduto.

